



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **86**

Del **14/07/2014**

OGGETTO:

Osservazioni da presentare alla Regione Marche in merito alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi FESR (Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale). (Ansuini, Ruggeri, Omiccioli - 8/7/2014)

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **18.00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Alle ore 18,50 viene trattato l'argomento in oggetto .

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali

1) Seri Massimo	Si	14) Fulvi Rosetta	Si
2) Aguzzi Stefano	Si	15) Fumante Enrico	Si
3) Ansuini Roberta	Si	16) Garbatini Aramis	Si
4) Bacchiocchi Alberto	Si	17) Luzi Carla	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Minardi Renato Claudio	Si
6) Carloni Mirco	Si	19) Nicolelli Enrico	Si
7) Ciaroni Terenzio	Si	20) Omiccioli Hadar	Si
8) Cucchiari Sara	Si	21) Perini Federico	Si
9) Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	22) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
10) D'anna Giancarlo	Si	23) Serra Laura	Si
11) De Benedittis Mattia	Si	24) Severi Riccardo	No
12) Delvecchio Davide	Si	25) Torriani Francesco	Si
13) Fanesi Cristian	Si		

Presenti: **24** Assenti: **1**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:==

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Fulvi Rosetta, Brunori Barbara, Ruggeri Marta Carmela Raimonda.**

OGGETTO:	INTERPELLANZA Urgente su Osservazioni da presentare alla Regione Marche in merito alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi FESR (Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale). (Ansuini, Ruggeri, Omiccioli - 8/7/2014)
-----------------	--

Il Presidente da' lettura dell'interpellanza presentata dai consiglieri comunali Ansuini, Ruggeri e Omiccioli del Movimento 5 stelle Mascarin ed acquisita agli atti il 8 luglio 2014 prot.n. 47842 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In merito alla predetta interpellanza si apre un dibattito, il tutto come si evince dal contenuto del resoconto del verbale che viene sottoriportato;

... omissis...

Procediamo con il punto numero 2, un'interpellanza a firma dei consiglieri Ansuini, Ruggeri, Omiccioli: «Osservazioni da presentare alla Regione Marche in merito alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 di fondi FESR, Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale».

La espone lei?

Prego.

CONSIGLIERA ANSUINI

Grazie, Presidente.

L'interpellanza riguarda la delibera di Giunta che ha approvato il programma operativo FESR, per cui era possibile presentare gli emendamenti; purtroppo, nel frattempo, da quando è stata presentata l'interpellanza il termine per la presentazione degli emendamenti è scaduto, perché era venerdì, però noi riteniamo che quanto viene fuori dalla delibera sia abbastanza preoccupante, perché la recente legislazione europea ha introdotto questo strumento, che sono gli ITI, Investimenti Territoriali Integrati e tutta l'area Marche Nord rimane esclusa, perché ci sono due ITI urbani, uno su Ancona e uno su Ascoli e due sulle aree non urbane, uno specifico su Fabriano, mentre l'altro molto generico, comunque non riguarda sicuramente la città di Fano, che è un'area urbana.

Noi pensiamo che ci sia anche spazio di chiedere all'ultimo l'inserimento di un ITI Fano, che vorrebbe dire circa 3 milioni di euro diretti su Fano, indipendentemente da tutto quello che verrà fatto con gli oltre 300 milioni di euro che comunque il POR darà tramite bandi specifici; sono anche contenta di sentire che il Sindaco e la giunta hanno intenzione di prodigarsi affinché il Comune di Fano possa presentare progetti valevoli e quindi recepire quei fondi. Sinceramente, guardandola da un punto di vista politico, questa dislocazione dei fondi è già un segnale forte, perché ovviamente anche in fase di valutazione per gli altri 300 milioni di euro, il fatto di essere collegato a un ITI e quindi a quelle aree territoriali, sarà sicuramente un criterio, per cui l'invito che facciamo è quello di tentare in extremis, abbiamo tempo fino a giovedì, di inserire un ITI Fano. L'inserimento dell'ITI non è una cosa complessa, perché ragionevolmente è un paragrafetto nel POR, quindi se si andasse con una proposta di qualche pagina, due o tre pagine, ci vuole un'idea progettuale; se c'è la volontà politica, secondo noi questo tentativo si può fare, anche perché io mi aspetto, conoscendo un po' come funzionano le cose in questa Regione, che giovedì comparirà un ITI Pesaro molto probabilmente, il che vorrà dire che ancora una volta la Regione avrà collegato il progetto di Marche Nord alla città di Pesaro e questo, se permette, pur non avendo nulla contro Pesaro, è a mio avviso ancora più preoccupante, perché vorrebbe dire che ancora una volta Fano rimarrebbe all'ombra di Pesaro, e visto i discorsi che abbiamo fatto anche oggi, l'ospedale primo su tutti, certamente è ora di attivarsi velocemente perché Fano recuperi un posto in

prima linea nei confronti della Regione; non so se ne avete parlato nell'incontro con Spac, mi sarei aspettata di sì, per cui l'invito è quello di buttare su un ITI delle idee progettuali, penso che ce ne sono tante, se vi mancano, da parte nostra ci proponiamo per presentare la proposta di ITI, portarla giovedì, però spingere attraverso i nostri consiglieri regionali che abbiamo qui, Carloni e D'Anna, ma soprattutto attraverso i consiglieri di maggioranza, questo lo dovete fare voi, perché portare un ITI senza avere una spinta, sappiamo bene che non verrà recepito. Pertanto, volevamo capire le vostre idee relativamente a questo punto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliera Ansuini.

Risponde Caterina Del Bianco, assessore.

ASSESSORE DEL BIANCO

Grazie, Presidente.

Innanzitutto una piccola premessa; per quanto riguarda gli ITI, ci hanno detto i funzionari della Regione, si è trattato di un percorso che si è svolto negli ultimi tre mesi, quando la città di Fano era assente ai tavoli; in particolare, per gli incontri che si sono svolti nella nostra provincia, sono stati ospitati nell'Università di Urbino, ed era presente il Comune di Pesaro. Vorrei, tuttavia, tranquillizzare, poiché i funzionari della Regione ci hanno spiegato che gli ITI scelti sono due, quali citati da Ancona e Ascoli Piceno, poi due ITI urbani e non c'è possibilità di aggiungere altri ITI, perché dei 16 milioni previsti dal FESR, che sono il 5 per cento del FESR, saranno distribuiti su queste due aree.

Vorrei spiegare, quindi, che Ancona e Ascoli Piceno in realtà non hanno valenza come città, ma in questo caso riguardano in particolare, l'ITI di Ancona, il rilancio di tutta quella che è l'area aeroportuale, un'infrastruttura che ha interesse regionale e per quanto riguarda l'area del Piceno, siamo di fronte a problematiche ambientali, in quanto si tratta di un'area con seri problemi di inquinamento; quindi, che non ci sia Fano non è una sorpresa. Nonostante questo, non significa che in questi giorni non abbiamo presi contatti con i funzionari regionali, è stato molto utile anche l'incontro di sabato mattina con la Giunta regionale, che ci ha detto che saranno possibili alcuni aggiustamenti, in quanto ci sono stati consigliati degli assi del FESR, in cui potremmo e dovremmo essere pronti con dei progetti sulla carta; per esempio, per tutto quanto riguarda l'asse numero 4 del FESR, che riguarda l'energia sostenibile e la qualità della vita, in questo caso potrebbero riguardare le vostre segnalazioni relative ai due progetti che avete fatto, ovvero l'area dell'ex zuccherificio, nel senso che al di là della vostra segnalazione, certamente giusta, come Comune di Fano si potrebbe procedere a un investimento di tutti gli immobili per capire quali nostri edifici consumano di più e sicuramente in questo modo rientreranno numerosi edifici; questo progetto, quindi, deve essere già pronto sulla carta, perché noi dobbiamo sapere cosa chiedere all'Europa, avere i progetti pronti, alcuni treni già li abbiamo persi, quindi questi progetti saranno certamente attivati nelle prossime settimane e dovremmo essere in grado di rispondere ai bandi entro dicembre o gennaio. Oltre all'asse numero 4, che ci è stato consigliato, sicuramente anche l'asse numero 6 per tutto quello che riguarda il tema del turismo e della cultura; avete segnalato il tema della Rocca Malatestiana, che certamente è un progetto che dovrà essere inserito, dovremmo quindi costruire delle schede, ma la cosa più importante è che dovremmo avere due o tre beni monumentali scelti della città, che dovremmo scegliere accuratamente, e ci è stato segnalato proprio il fatto che devono essere dei beni strutturati per dei caratteri economici, quindi la Rocca Malatestiana sì, ma anche in questo caso dovremmo avere sulla carta un progetto ben strutturato da proporre; quindi, ci stiamo attivando in questa direzione per avere delle risposte pronte per poter andare di nuovo ai tavoli per fare questi aggiustamenti, e posso anche qui annunciare che come il Sindaco ha proposto faremo delle

Giunte seminariali, intese non solo politiche ma che coinvolgono tutta la dirigenza e i dipendenti comunali, poiché ci sono stati dei dipendenti comunali che mi hanno segnalato dei bandi che erano in scadenza per fine agosto, ma sono dei treni persi, perché la progettazione europea va da un minimo di due mesi a una media di sei mesi, e in un periodo come questo, dove è molto difficile ottenere dei rapporti di partenariato, perché molte ditte vanno in ferie, ci sono una serie di difficoltà; è noto che tra i dipendenti comunali e le persone che mi hanno segnalato questi bandi, c'è una carenza di linguaggio europeo, per cui saranno fondamentali dei momenti di incontro; vorrei anche ringraziare l'attenzione che avete suscitato, perché su questo tema penso che dovremmo una mente aperta a 360 gradi, per cui sono molto contenta delle osservazioni che avete posto.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, se ha un'integrazione.

SINDACO

Intervengo molto velocemente per confermare quanto riferito dall'assessore, però debbo dirvi che io mi sono subito mosso per provare a inserire un ITI che comprendesse anche Fano, ma voi sapete benissimo che le cose non si fanno in tre giorni, c'è stato un percorso preparato con il territorio che ha portato a quel quadro del POR Marche che andrà in assemblea nel prossimo Consiglio regionale. Nulla è però vietato, possiamo ugualmente provare a fare un emendamento se riusciamo a inserire un ITI Fano; non sono molto fiducioso, perché mi sono mosso con la Giunta regionale e ho provato a percorrere questa strada.

Detto questo, come diceva l'assessore, ci stiamo attrezzando perché per essere pronti bisogna avere i progetti; quindi, la programmazione vera è quella di darci un percorso di progetti per poterci inserire sui vari assi dove ci sono risorse. Quindi, è tutto aperto.

L'altra cosa che mi sta molto a cuore è una nuova cultura che ci deve essere all'interno di quest'amministrazione, che non è un ufficio Europa; il problema è che dobbiamo avere una mentalità aperta alle opportunità che ci sono attraverso i fondi strutturali e i fondi diretti e il lavoro che annunciavo andava proprio in questa direzione, a cominciare dall'organo politico per passare a quello tecnico e a tutti coloro che hanno delle responsabilità. Quindi, serve una mentalità e una preparazione nuova. Detto questo, anche sui fondi diretti ci stiamo già adoperando per partecipare già ad alcuni bandi.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Siete rimasti nei tempi per rispondere, anche se lo avete fatto in due.

A questo punto ha diritto di replica il consigliere Ansuini.

CONSIGLIERE ANSUINI

Ringrazio il Sindaco per l'integrazione politica, dato che l'assessore Del Bianco è stata molto esaustiva sul programma, ma non aveva risposto alla mia domanda sull'ITI specifica.

Dobbiamo essere onesti, si tratta di una questione politica; è verissimo che bisognava essere sui tavoli nei mesi precedenti per poter gestire il progetto in maniera potenzialmente più favorevole, è anche vero che lei ha ricordato più volte in campagna elettorale che con la sua elezione a Sindaco avremmo finalmente avuto il supporto della Regione, se ci fosse la volontà tra i consiglieri di Pesaro, i consiglieri della sua area politica e i due consiglieri di minoranza che abbiamo, forse sarebbe possibile. La mia domanda, infatti, era esattamente se lei ritiene che questa volontà ci sia tra i suoi colleghi della sua area politica in Regione, perché altrimenti non vale la pena neanche di perdere il tempo per preparare il progetto; poi, è verissimo tutto quanto avete detto, sono veramente contenta di sentirlo, tra l'altro da

parte nostra c'è la piena collaborazione, ma è anche vero che l'ITI è uno strumento nuovo, introdotto in questo settennato, per cui è molto probabile che in realtà sarà lo strumento attraverso il quale si decide a livello politico quali territori privilegiare e quali no; è vero che come risorsa prende solo 16 milioni, ma i conti che abbiamo fatto noi ci dicono che mancano 3,5 milioni di euro a questi 16 milioni che costituiscono il 5 per cento del budget, quindi secondo me, io ribadisco, non vorrei vedere che giovedì compare un ITI di qualcun altro, perché questi 3,5 milioni di euro rimasti inutilizzati, a mio avviso, sono molto sospetti, il conto fa 13,495 milioni di euro contro i 16,869 milioni di euro. Pertanto, guardiamo le cose come stanno. Io ribadisco il mio invito a presentare una proposta che in questa fase non deve essere un vero progetto, quanto piuttosto una linea di programma, per cui per esempio, già la proposta di cui parlava l'assessore Del Bianco, a mio avviso, sarebbe facilmente inservibile, perché trasversale su vari assi, sia sul quattro, quello dell'efficienza energetica, che sull'uno, quello relativo alla riattivazione dell'impresa, se per esempio si proponesse qualcosa legato al censimento degli immobili, alla riattivazione della riqualificazione di tali immobili, magari con i criteri di efficienza energetica, di integrazione delle rinnovabili che quindi rimuoverebbe tutto il mercato dell'energia, certamente sarebbe una proposta che potrebbe anche essere estesa a tutta l'area urbana, magari anche al vicinato, con la valorizzazione, asse sei, di alcuni immobili specifici del patrimonio immobiliare del Comune, secondo me avrebbe tutti i criteri per essere considerato; si tratta di un tentativo che secondo me va fatto proprio perché tanti treni sono già stati persi e questa volta possiamo contare, spero, su un appoggio politico è più forte.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ansuini.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Minardi Renato Claudio

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **86** del **14/07/2014** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 20/08/2014

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MANNA GIOVANNA
